



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.gov.it

Prot. n° 445 VIII.3

Maddaloni, 30.1.2018

**Ai docenti di ogni ordine e grado
Ai coordinatori di classe
Ai coordinatori di dipartimento
Atti
Sito web**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO VERBALI SCRUTINIO AI SENSI DEL D.LGS. N.62 DEL 2017 -"NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE".

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.62 del 2017 -"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione", si rende necessario aggiornare i verbali dello scrutinio intermedio/ finale con i nuovi riferimenti normativi.

Nel ricordare che l'apertura della seduta spetta al dirigente scolastico, in qualità di Presidente, o alla persona da lui delegata, che constata il numero legale e dà inizio alle operazioni di scrutinio, e che i voti di profitto si assegnano ancora ai sensi dell'art.79 del R.D. n.653 del 1925 (su proposta dei singoli professori delle discipline, in base ad un giudizio brevemente motivato) , si fa presente che nel verbale dovranno essere menzionati alcuni tratti salienti del nuovo assetto normativo:

- ✓ **la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si svolge secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.62 del 2017;**
- ✓ **la valutazione avviene tenendo conto dei criteri e delle modalità che sono stati definiti dal collegio dei docenti ed inseriti all'interno del PTOF;**
- ✓ **la valutazione degli apprendimenti è espressa con voti in decimi, che indicano i differenti livelli di apprendimento e quella del comportamento attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; per entrambe le valutazioni si rimanda ai descrittori e ai giudizi inseriti nel PTOF;**
- ✓ **la valutazione è integrata, per ogni alunno, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;**
- ✓ **la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari delle classi;**
- ✓ **i docenti incaricati di religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti; detta valutazione è resa su nota distinta, separata dal documento di valutazione, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;**
- ✓ **i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunne partecipano alla valutazione; in merito a questo punto il decreto n.62 all'art.2 ha sottolineato la partecipazione dei sopraccitati docenti alla valutazione, tuttavia la Nota**

1865 del 2017 ha chiarito che essi, se hanno svolto attività nell'ambito del potenziamento, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato, pertanto le modalità di partecipazione di tali docenti agli scrutini sono definite dal collegio dei docenti.

- ✓ i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno; *per questo aspetto, se il docente non partecipa agli scrutini, si presuppone che abbia già fornito al consiglio di classe elementi utili da tenere in considerazione durante lo scrutinio;*
- ✓ la valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel voto complessivo dell'area storico-geografica ai sensi dell'art.1 della Legge n.169 del 2008.

Completata la suddetta fase, si passerà a discutere sull'andamento didattico-disciplinare della classe e alla proposta di voto delle singole discipline, compresi i giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica, alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inserita nell'area storico-geografica; successivamente, i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa (sempre secondo le modalità definite dal collegio), esprimeranno gli elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Una menzione particolare meritano gli alunni disabili e con BES, destinatari i primi di un PEI e i secondi di un PDP, a verbale verranno segnati gli eventuali progressi raggiunti dagli alunni o le difficoltà incontrate.

Infine, verrà assegnato il voto di comportamento che, come stabilito nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, sarà espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nell'art.1 del decreto 62: la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica costituiscono i riferimenti essenziali dell'espressione del giudizio di comportamento.

Completata l'operazione di proposta dei voti, se non emergono dissensi, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente (art.79, R.D. n.653 del 1925).

Per gli alunni che hanno riportato delle insufficienze in una o più discipline il D.Lgs.n.62 all'art.2 prescrive che è compito della scuola attivare "*specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione*"; nel verbale si richiameranno esplicitamente le strategie definite nel Ptof, salvo che il docente della disciplina interessata non intenda promuoverne altre per l'alunno che non ha ottenuto la sufficienza.

Si ricorda che gli allegati richiamati all'interno dei verbali ne costituiscono parte integrante e come tali vanno sottoscritti dal presidente e dal segretario.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Ione Renga

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993)